**Al Sindaco del Comune di Cerveteri Dott. Elena Gubetti**

**Al Segretario Comunale Dott.sa Daniela Ventriglia**

**Al Presidente del Consiglio Cons. Carmelo Travaglia**

**Comune di Cerveteri - sede**

Quadro normativo di riferimento:

Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni***;***

Art. 172. - Generalità e suddivisioni (art. 42 C.s.);

Art. 173. - Delineatori normali di margine (art. 42 C.s.);

Art. 11 del D.P.R. 633/1972;

Art. 3 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30/04/1992,n.285;

Articolo 119 del TUEL, Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 art. 201 (TUEL);

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto: Emergenza sicurezza stradale nel territorio cerite.**

**Il Sottoscritto Lamberto Ramazzotti nella qualita di consigliere comunale e in delega della sezione cerite del partito Lega salvini Premier,**

APPRESO

La decisone non esplicata del respingimento delle mozioni presentate dallo Scrivente, sui sovrappassi e i delineatori di corsia,

ANNOTATO

Che da più di un anno, per i sovrappassi era stata approvata una mozione per la realizzazione degli stessi;

EVIDENZIATO

che in data odierna, è possibile constatare la situazione della viabilità stradale sul territorio cerite che ne vede l’aumento di incidenti stradali purtroppo anche mortali;

PRESO ATTO **CHE**

Sono anni che la maggioranza della continuità dice di stare provvedendo per realizzare la rotatoria all’ingresso dell’autostrada A12.

TENUTO CONTO

I cittadini, sono tutti uguali, tutti sono utenti della strada, che in zone dove i residenti attraversano con le loro auto o mezzi commerciali. la carreggiata piu' volte rischiando la vita a causa delle inesistenti strutture di arredo urbano e ci fanno notare che, le soluzioni per dissuadere gli automobilisti indisciplinati non sono di certo gli autovelox o similari, ma sono “i delineatori di corsia” più immediati da realizzare rispetto ad una rotatoria e i “sovrappassi”, come quelli utilizzati nella viciniora Ladispoli in quanto vere ed uniche barriere fisiche che costringono in un unico senso di marcia, se si vuole evitare danni al veicolo e soprattutto salvaguardare la vita umana;

CONSIDERATO

Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni.

**Che l’**Art. 172. - Generalità e suddivisioni (art. 42 C.s.) riporta:  
 1. Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del codice, sono segnali complementari i dispositivi e mezzi segnaletici atti a fornire ai conducenti le informazioni utili alla determinazione della traiettoria di marcia nelle varie situazioni stradali ed alla percezione di ostacoli posti in prossimità o entro la carreggiata, nonché quelli atti a rafforzare l'efficacia dei normali segni sulla carreggiata.  
  
 2. I segnali complementari si suddividono in:  
  
 a) delineatori normali di margine;  
  
 b) delineatori speciali;  
  
 c) mezzi e dispositivi per segnalare gli ostacoli;  
  
 d) isole di traffico.  
  
 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni.

**Che l’**Art. 173. - Delineatori normali di margine (art. 42 C.s.).  
  
 1. I delineatori normali di margine devono essere installati lungo quei tronchi stradali, fuori dei centri abitati, nei quali la velocità locale predominante, l'andamento planoaltimetrico o le condizioni climatiche locali rendono necessario visualizzare a distanza l'andamento dell'asse stradale.  
  
 2. Su tratti di strada omogenei l'installazione dei delineatori deve essere continuativa, evitando installazioni saltuarie e usando lo stesso tipo di delineatore.  
  
 3. I delineatori devono essere spaziati di una distanza costante in rettilineo, al massimo 50 m, ed infittiti in curva con criterio differenziale in relazione al raggio di curvatura. Gli intervalli di posa devono comunque essere il più possibile uniformi sullo stesso tratto di strada, in modo da costituire una guida ottica omogenea.

**Che l’**Articolo 201del TUEL, Finanziamento di opere pubbliche e piano economico-finanziario

1. Gli enti locali e le aziende speciali sono autorizzate ad assumere mutui, anche se assistiti da contributi dello Stato o delle regioni, per il finanziamento di opere pubbliche destinate all'esercizio di servizi pubblici, soltanto se i contratti di appalto sono realizzati sulla base di progetti "chiavi in mano" ed a prezzo non modificabile in aumento, con procedura di evidenza pubblica e con esclusione della trattativa privata.

2. Per le nuove opere di cui al comma 1 il cui progetto generale comporti una spesa superiore al miliardo di lire, gli enti di cui al comma 1 approvano un piano economico-finanziario diretto ad accertare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione, anche in relazione agli introiti previsti ed al fine della determinazione delle tariffe.

3. Il piano economico-finanziario deve essere preventivamente assentito da una banca scelta tra gli istituti indicati con decreto emanato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

4. Le tariffe dei servizi pubblici di cui al comma 1 sono determinati in base ai seguenti criteri:  
 a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;  
 b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;  
 c) l'entita' dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualita' del servizio;

**Che** L’articolo 11 del D.P.R. 633/1972 stabilisce e prevede infatti che si puo’ ottenere: “Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in corrispettivo di altre cessioni di beni o prestazioni di servizi;

Con la presente iniziativa consiliare,

**si interpella il Sindaco gli uffici competenti e l’intera Giunta affinche’ riferiscano tramite risposta scritta in modo preciso e puntuale sugli interventi in programma. Ovvero come, in che tempi ed entro quando, si potranno apprezzare azioni precise e mirate alla troppo attesa realizzazione e rigenerazione delle strutture di arredo urbano e se hanno chiesto i fondi secondo i previsti meccanismi menzionati nella presente interrogazione.**

La presente interrogazione è composta da nr.04 pagine;

Il Consigliere Comunale Dr Lamberto Ramazzotti

FIRME ULTERIORI SOTTOSCRITTORI